



Sede legale ed amministrativa in 37040 Carpi di Villa Bartolomea (VR)  
Iscritta all'Albo delle banche al n. 3517.00  
Iscritta all'Albo delle società cooperative al n.A162370  
Capitale sociale Euro 29.608,00 al 31/12/2005  
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Verona n° 13964  
Codice Fiscale e Partita IVA 00286640230

## **PROSPETTO INFORMATIVO PER LE EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE C.D. PLAIN VANILLA**

**OFFERTA DI OBBLIGAZIONI DENOMINATE  
BCC DEL BASSO VERONESE 22-01-07/22-01-2022 ZC  
Codice ISIN IT0004174584**

**La Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta**

**Il presente prospetto non è sottoposto all'approvazione della Consob ed è stato depositato presso la stessa in data 16/01/2007**

<b>I – INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE</b>	<b>5</b>
<b>1. Persone responsabili</b>	<b>5</b>
<b>2. Denominazione e forma giuridica</b>	<b>5</b>
<b>3. Sede legale e sede amministrativa</b>	<b>5</b>
<b>4. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia</b>	<b>5</b>
<b>5. Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia</b>	<b>6</b>
<b>6. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente</b>	<b>6</b>
<b>7. Eventuale rating, riferito al periodo precedente l'emissione, con indicazione del soggetto che lo ha rilasciato.</b>	<b>8</b>
<b>8. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli</b>	<b>8</b>
<b>II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE</b>	<b>9</b>
<b>1. Persone responsabili</b>	<b>9</b>
1.1 Indicazione delle Persone responsabili	9
1.2 Dichiarazione di responsabilità	9
<b>2. Fattori di rischio</b>	<b>9</b>
<b>3. Informazioni fondamentali</b>	<b>11</b>
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	11
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	11
3.3 Indicazione delle ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	11
<b>4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire/da ammettere alla negoziazione</b>	<b>11</b>
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	11
4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	12
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	12

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	13
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	13
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	13
4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	13
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	13
4.9 Rendimento effettivo del titolo	14
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	14
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	14
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	14
4.13 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	14
4.14 Regime fiscale	14
<b>5 Condizioni dell'offerta</b>	<b>14</b>
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	14
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	14
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	14
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta	15
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	15
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	15
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	15
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	15
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	15
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	15
5.2.1 Destinatari dell'offerta	16
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazioni	16
5.3 Fissazione del prezzo	16
5.3.1 Prezzo di offerta	16
5.4 Collocamento e sottoscrizione	16
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento	16
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	16
5.4.3. Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e nome e indirizzo dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di «vendita al meglio» .	16
5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione.	17
<b>6 Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione</b>	<b>17</b>
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	17

6.2 Quotazione su altri mercati	17
6.3 Soggetti che assumono l'impegno di agire quali intermediari nel mercato secondario	17
<b>7 Informazioni supplementari</b>	<b>17</b>
7.1 Consulenti legati all'emissione	17
7.2 Informazioni contenute nel Prospetto sottoposte a revisione	17
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	18
7.4 Informazioni provenienti da terzi	18
7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario	18

# I – INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

## 1. Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese, Società Cooperativa, con sede legale in Carpi di Villa Bartolomea (VR), rappresentata legalmente ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale dal Presidente del Consiglio di Amministrazione *Antonio Masin*, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto.

La Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese, Società Cooperativa (di seguito, per brevità, anche "*Banca emittente*"), in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione *Antonio Masin* dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il presente Prospetto è conforme al modello depositato in Consob.

Banca di Credito Cooperativo  
del Basso Veronese  
Società Cooperativa  
Il Presidente  
Antonio Masin  
Firma

Il Presidente del Collegio Sindacale  
*Susanna Giusti*  
Firma

## 2. Denominazione e forma giuridica

La denominazione legale dell'emittente è Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese  
La Banca emittente è una società cooperativa a mutualità prevalente.

## 3. Sede legale e sede amministrativa

La Banca emittente ha sede legale ed amministrativa in 37040 Carpi di Villa Bartolomea (VR)- L.go D. Q. Maestrello,12, tel. 0442/677211

## 4. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia

La Banca emittente è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 3517.00, codice ABI 08448

## **5. Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia**

La Banca emittente non appartiene a nessun gruppo bancario.

## **6. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente**

Di seguito vengono rappresentati alcuni dati finanziari e patrimoniali relativi alla Banca emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2005 e il 31 dicembre 2004

	<b>2004</b>	<b>2005</b>
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	<b>13.052</b>	<b>12.795</b>
<b>Tier One Capital Ratio</b>	<b>12,04%</b>	<b>11,18%</b>
<b>Total capital ratio</b>	<b>12,85%</b>	<b>11,12%</b>
<b>Sofferenze lorde/impieghi</b>	<b>1,71%</b>	<b>1,78%</b>
<b>Sofferenze nette/impieghi</b>	<b>1,41%</b>	<b>1,02%</b>
<b>Partite anomale lorde/impieghi</b>	<b>2,54%</b>	<b>4,57%</b>

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità della Banca emittente di adempiere le proprie obbligazioni e sul suo sensibile deterioramento si riconducono principalmente al rischio di credito, al rischio di mercato ed al rischio operativo cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria.

Tali fattori di rischio sono attentamente controllati e monitorati attraverso le procedure di risk management interne e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate. Periodicamente sono inviate segnalazioni agli Organi di vigilanza circa l'adeguatezza della copertura patrimoniale a fronte di tali rischi.

La struttura generale dei controlli interni è stata definita suddividendo gli stessi tra: controlli di linea (primo livello), controlli sulla gestione dei rischi (secondo livello) e Internal Audit (terzo livello).

### **RISCHIO DI CREDITO**

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che la Banca emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale.

Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti della Banca emittente.

L'obiettivo di contenere il rischio di credito viene costantemente perseguito dal Consiglio d'amministrazione che indirizza l'attività della banca nel comparto.

Si segnala che, alla data dell'ultimo bilancio, l'incidenza dei crediti garantiti da ipoteca immobiliare era pari al 46,17% degli impieghi complessivi.

### **RISCHIO DI MERCATO**

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la Banca emittente per i suoi strumenti finanziari. Con riferimento al portafoglio titoli non immobilizzato il rischio di mercato si identifica in particolare, nelle seguenti tipologie di rischio:

**RISCHIO DI POSIZIONE**, che deriva dall'oscillazione del prezzo dei valori mobiliari per fattori attinenti all'andamento dei mercati e alla situazione della società emittente e comprende due distinti elementi di rischio:

- **RISCHIO GENERICO**, che si riferisce al rischio di perdite causate da un andamento sfavorevole dei prezzi della generalità degli strumenti finanziari negoziati;
- **RISCHIO SPECIFICO**, che consiste nel rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del prezzo degli strumenti finanziari negoziati dovuta a fattori connessi con la situazione dell'emittente.

**RISCHIO DI REGOLAMENTO**, che si determina nelle operazioni di transazioni su titoli qualora la controparte dopo la scadenza del contratto non abbia adempiuto alla propria obbligazione di consegna dei titoli o degli importi di denaro dovuti;

**RISCHIO DI CONTROPARTE**, che esprime il rischio che la controparte non adempia alla scadenza ai propri obblighi contrattuali;

**RISCHIO DI CONCENTRAZIONE**, che esprime il rischio di eccessiva esposizione verso un singolo emittente.

Il rischio sopra rappresentato si sostanzia come riportato nelle tabelle di seguito:

<b>RISCHI DI POSIZIONE</b> (dati in migliaia di euro al 31/12/2005)	
<i>Rischio di posizione generico. Titoli di debito</i>	34.173
<i>Rischio di posizione generico. Titoli di capitale</i>	45
<i>Rischio di posizione specifico. Titoli di debito</i>	96.087
<i>Rischio di posizione specifico. Titoli di capitale</i>	45
<i>Rischio di posizione certificati part. a o.i.c.v.m.</i>	15.041
<i>Rischio derivante da contratti di opzione</i>	93
<i>Rischio di regolamento</i>	0
<i>Rischio di controparte</i>	0
<b>Totale</b>	<b>145.484</b>

<b>ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE</b> (dati in migliaia di euro al 31/12/2005)	
<i>Esposizione al rischio</i>	<b>55</b>

Patrimonio di Vigilanza

12.795

**Indice di rischio**

**0,43%**

#### **RISCHIO DI CONCORRENZA**

Il rischio in esame è rappresentato dalla concorrenza che altre principali Banche esercitano nella zona di competenza territoriale della Banca emittente; al riguardo, infatti, i fattori che rendono competitiva la Banca emittente e ne accrescono la solidità economico-patrimoniale sono il numero delle operazioni concluse, il capitale o l'accesso al capitale, i prodotti e i servizi offerti, l'innovazione, la reputazione e il prezzo.

#### **RISCHIO OPERATIVO**

Il rischio in esame è rappresentato dall'eventualità di subire perdite in conseguenza di inadeguatezze, anomalie o malfunzionamenti di procedure o sistemi interni, carenze nei processi e nei comportamenti delle risorse umane. Il rischio operativo è inoltre occasionato anche da eventi esterni, quali ad esempio catastrofi naturali, attacchi terroristici, epidemie, frodi.

La Banca emittente è esposta al rischio operativo sia nell'ambito delle proprie attività commerciali (come le attività di vendita e commercio) che nelle funzioni di supporto (gestione dei servizi e tecnologie dell'informazione).

I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati e, ove possibile effettuare una attendibile valutazione della loro consistenza, si è provveduto ad effettuare un conseguente accantonamento nel fondo apposito.

### **7. Eventuale rating, riferito al periodo precedente l'emissione, con indicazione del soggetto che lo ha rilasciato.**

La Banca emittente non ha richiesto l'attribuzione del rating.

### **8. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli**

Si segnala che il presente collocamento è un'operazione nella quale la Banca emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

La Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese, quale soggetto emittente e responsabile del presente Prospetto Informativo, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Antonio Masin, attesta che alcuni componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno, si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni componenti gli organi di amministrazione, di direzione e di controllo deliberati e concessi dalla Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese, in conformità al disposto dell'art. 136 del d.lgs. n. 385/1993 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia. Si precisa altresì che la Banca emittente svolge il



ruolo di agente di calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse al prestito obbligazionario di cui al presente prospetto.

## **II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL’EMISSIONE**

### **1. Persone responsabili**

#### **1.1 Indicazione delle Persone responsabili**

La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO VERONESE, Società Cooperativa, con sede legale in 37040 Carpi di Villa Bartolomea (VR), rappresentata legalmente ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale dal Presidente del Consiglio di Amministrazione *Antonio Masin*, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto.

#### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO VERONESE, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante presidente del Consiglio di Amministrazione Antonio Masin, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il presente Prospetto è conforme al modello depositato in Consob.

Banca di Credito Cooperativo  
Del Basso Veronese  
Società Cooperativa  
Il Presidente  
Antonio Masin  
Firma

Il Presidente del Collegio Sindacale  
*Susanna Giusti*  
Firma

### **2. Fattori di rischio**

**La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO VERONESE, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della presente obbligazione.**

Le obbligazioni oggetto della presente Offerta sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno inoltre diritto ad un

rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole fisse secondo quanto riportato al punto 4.7.

**Garanzie che assistono l'emissione.** Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra Banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

#### **RISCHIO EMITTENTE**

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca Di Credito Cooperativo Del Basso Veronese, società cooperativa, quale emittente del presente prestito obbligazionario BCC DEL BASSO VERONESE S/U 22/01/2007-22/01/2022 non sia in grado di adempiere i propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

#### **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Nondimeno l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse, all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

#### **RISCHIO DI PREZZO**

È il rischio di "oscillazione" del prezzo del titolo durante la vita dell'Obbligazione. Nel caso del Prestito Obbligazionario BCC DEL BASSO VERONESE S/U 22/01/2007-22/01/2022, le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le Obbligazioni prima della scadenza naturale, il valore delle stesse potrebbe quindi anche risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

#### **RISCHIO DI TASSO E RISCHIO DI MERCATO**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato dei titoli obbligazionari a tasso fisso.

Più specificatamente, l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad

una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

### **3. Informazioni fondamentali**

#### **3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta**

La Banca emittente, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, Presidente del Consiglio di Amministrazione *Antonio Masin* attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Banca emittente e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Nondimeno, si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca emittente in conformità al disposto dell'articolo 136 del d.lgs. n. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Si segnala, peraltro, che la presente offerta è un'operazione nella quale la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO VERONESE ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

#### **3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

La presente offerta è riconducibile all'attività di raccolta del risparmio, essa ha lo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei soci e della clientela che opera nella zona di competenza.

#### **3.3 Indicazione delle ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi**

La Banca emittente dichiara che non vi sono ulteriori ragioni dell'offerta diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi di cui al precedente paragrafo 3.2.

### **4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire/da ammettere alla negoziazione**

#### **4.1 Descrizione degli strumenti finanziari**

Le obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo Del Basso Veronese sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

**Garanzie che assistono l'emissione.** Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è

assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra Banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

#### **CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI DI CUI AL PRESENTE PROSPETTO**

*Denominazione: BCC DEL BASSO VERONESE 22/01/2007-22/01/2022- ZERO COUPON*

*Codice ISIN: IT0004174584*

*Durata: 180 MESI pari a 15 anni*

*Tasso: 5,50% lordo annuo composto*

*Valore nominale: € 10.000 e multipli di € 1.000,00*

*Quantità: 600.000,00*

*Importo massimo: 600.000,00*

*Cedole: nessuna*

*Divisa di Riferimento: euro*

*Date di Pagamento: nessuna*

*Parametro di Indicizzazione: nessuno*

*Date di Rilevazione: nessuna*

*Spread: no*

#### **4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Il regolamento del presente prestito obbligazionario è redatto secondo la legge italiana.

#### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio pari ad euro 10.000,00 e multipli di 1.000,00, in forma cartolare depositati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese Soc. Cooperativa e gestiti in fungibilità. A richiesta, e contro rimborso delle spese, potranno essere resi nominativi e/o potranno essere ritirati.

#### **4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

Il prestito obbligazionario è denominato in euro e la cedola del prestito è anch'essa denominata in euro.

#### **4.5 Ranking degli strumenti finanziari**

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

#### **4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

#### **4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare**

**Godimento.** La differenza tra il valore da rimborsare ed il prezzo di emissione rappresenta l'interesse pari al 5,50% nominale annuo lordo sul prezzo di emissione, con capitalizzazione al termine della vita dell'obbligazione.

Il tasso annuo lordo nominale d'interesse delle obbligazioni è pari al 5,50% (netto 4,812%); il tasso annuo lordo di rendimento effettivo è pari al 5,50% (netto 4,812%).

Le obbligazioni fruttano un tasso lordo di interesse, da corrispondersi in sede di rimborso del prestito obbligazionario, pari al 5,50% annuo composto. Le obbligazioni cessano di essere fruttifere alla data stabilita per il loro rimborso. Per le sottoscrizioni effettuate in data successiva alla data di emissione devono essere corrisposti anche i dietimi maturati dal primo giorno di emissione incluso.

**Prescrizione.** I diritti degli obbligazionisti si prescrivono dopo cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, per quanto riguarda gli interessi, e dopo dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile, per quanto riguarda il capitale.

#### **- nome del responsabile del calcolo**

Il calcolo delle cedole è affidato al personale dell'Area Finanza della Banca emittente.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Il titolo scade in data 22/01/2022 e da tale data cesserà di produrre interessi. Le obbligazioni saranno rimborsate in unica soluzione. Il rimborso del capitale avverrà alla pari. Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.

#### **4.9 Rendimento effettivo del titolo**

Il rendimento effettivo del prestito, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento considerando la struttura cedolare del prestito di cui al punto 4.7 è pari al 5,50% lordo su base annua.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non è prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti alcuna forma di rappresentanza degli obbligazionisti.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

L'emissione del prestito obbligazionario è stata deliberata in data 21/12/2006 dal Consiglio di Amministrazione. Il presente prestito obbligazionario presenta caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non è soggetto a comunicazione preventiva a Banca d'Italia.

#### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di emissione del prestito obbligazionario è il 22/01/2007.

#### **4.13 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.14 Regime fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (d.lgs. n. 239/96 e d.lgs. n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato d.lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

La Banca emittente si incarica di operare le relative trattenute alla fonte.

### **5 Condizioni dell'offerta**

#### **5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

##### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

##### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario è di nominali euro 600.000,00 suddiviso in massimo n. 60 obbligazioni di nominali euro 10.000,00 cadauna, rappresentati da titoli al portatore.

### **5.1.3 Periodo di validità dell'offerta**

Le obbligazioni saranno offerte dal 19/01/2007 al 19/07/2007 , salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca emittente e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca emittente e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.

### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'offerta.

### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di euro 10.000,00, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di euro 1.000,00. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento mediante addebito in conto corrente sarà effettuato il 22/01/2007 data di emissione, che coincide con il giorno di godimento del prestito. I titoli cartolarizzati saranno custoditi presso la Sede Legale della Banca di Credito Cooperativo Del Basso Veronese Soc. Cooperativa e gestiti in fungibilità; a richiesta, e contro rimborso delle spese, attualmente pari ad euro 15,00 per certificato, potranno essere resi nominativi e/o potranno essere ritirati. Le cedole resteranno sempre pagabili al portatore.

### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

La Banca di Credito Cooperativo Del Basso Veronese Soc. Cooperativa, entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di collocamento, comunicherà i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato in forma stampata presso la sede legale della stessa e presso le sue dipendenze incaricate del collocamento. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla Consob. Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'emittente comunicherà alla Consob gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle vigenti disposizioni.

### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

### **5.2.1 Destinatari dell'offerta**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail della Banca emittente.

### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazioni**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto, il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione. All'investitore viene inviata una nota informativa con il dettaglio dell'operazione (valore nominale richiesto, valore nominale assegnato, descrizione del titolo, codice del titolo, prezzo, eventuale rateo interessi e controvalore addebitato). Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

## **5.3 Fissazione del prezzo**

### **5.3.1 Prezzo di offerta**

Il prezzo di offerta del presente prestito è pari al 44,767 % del valore nominale, e cioè 4.476,70 euro per ogni obbligazione da nominali 10.000,00 euro, senza aggravio di spese ed imposte, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del prestito.

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca emittente, che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore. Qualora il pagamento degli interessi o del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.

### **5.4.3. Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e nome e indirizzo dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di «vendita al meglio» .**

La Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese è emittente ed unico collocatore del prestito obbligazionario. Non sono, pertanto, previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario.



#### **5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione.**

Non essendo previsto alcun accordo di sottoscrizione, non esiste alcuna data di conclusione dello stesso.

## **6 Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione**

### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari**

Il prestito obbligazionario non sarà oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione.

### **6.2 Quotazione su altri mercati**

Il titolo in oggetto non è trattato su mercati regolamentati.

### **6.3 Soggetti che assumono l'impegno di agire quali intermediari nel mercato secondario**

Non ci sono soggetti che hanno assunto il fermo impegno di agire quali intermediari nel mercato secondario.

## **7 Informazioni supplementari**

### **7.1 Consulenti legati all'emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 Informazioni contenute nel Prospetto sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nel presente Prospetto non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente prospetto.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto, provenienti da terzi.

### **7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario**

La Banca emittente non è fornita di rating così come non lo è il presente prestito obbligazionario.

Banca di Credito Cooperativo del Basso  
Veronese Società Cooperativa  
il Presidente  
Antonio Masin  
Firma

Il Presidente del Collegio Sindacale  
*Susanna Giusti*  
Firma